

L'iniziativa degli Amici dei Musei: come iscriversi

Lezioni di arte contemporanea Il corso col prof Giorgio Bacci

Livorno A lezione di arte contemporanea con gli Amici dei Musei. L'associazione organizza un corso di quattro conferenze tenute dal professor Giorgio Bacci, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Firenze, nella sede del Museo Diocesano in via del Seminario 61. Si comincia lunedì 21 settembre alle 17: lo stesso orario sarà mantenuto anche nei lunedì successivi: 5 e 19 ottobre e 2 novembre. Le lezioni

sono aperte a tutti, non soltanto ai soci degli Amici dei Musei: per fare richiesta di partecipazione (il costo complessivo dei quattro incontri è di 20 euro) inviare una mail all'indirizzo info@amicideimuseilivornesi.org

"Temi, artisti e opere. Lo stesso sguardo sul presente" è il titolo del corso che parte con un incontro sul tema "Il quadro di vita moderna". Dalla Parigi di fine Ottocento, attraverso le opere di Édouard

Manet, Claude Monet ed Edgar Degas, la lezione affronta la nascita della modernità artistica e il rapporto tra pittura e trasformazioni della vita contemporanea: la città, i nuovi soggetti e nuovi modi di guardare e rappresentare il reale.

Nel secondo appuntamento, il 5 ottobre, si parlerà della "Nascita dell'arte astratta" e di come le ricerche di Wassily Kandinsky, Kazimir Malevich e Piet Mondrian abbiano



Il docente Giorgio Bacci

introdotto alla svolta radicale del primo Novecento, quando l'arte progressivamente ha abbandonato la rappresentazione del mondo visibile per esplorare for-

me, colori e geometrie autonome, capaci di esprimere dimensioni spirituali, universali e utopiche.

La terza lezione (19 ottobre) sarà dedicata alla "Scuo-

la di New York". Con Jackson Pollock, Mark Rothko e gli artisti dell'Espressionismo astratto infatti il centro dell'arte contemporanea si sposta nel secondo dopoguerra da Parigi a New York. Gesto, colore, grandi superfici diventano i protagonisti di una nuova idea di pittura.

Il quarto incontro (2 novembre) si occuperà degli anni Duemila affrontando la complessità dei linguaggi degli ultimi decenni. Una visita virtuale ai padiglioni della Biennale di Venezia offrirà lo spunto per confrontarsi con alcune delle questioni centrali affrontate dagli artisti contemporanei: identità, ecologia, tecnologia, memoria, conflitti e trasformazioni sociali. **Info.** Iscrizioni entro oggi.

M.T.G.